

4CHIACCHIERE... SUL PREMIO NATI PER LEGGERE!

C'è più gusto. Far crescere e stimolare il piacere della lettura.

È lunedì pomeriggio e il Salone del Libro a Torino è per il quarto anno consecutivo la sede di un avvenimento importante per Nati per Leggere e per tutti i suoi formidabili sostenitori. Era il 2010 quando per la prima volta venne istituito il Premio nazionale Nati per Leggere e ieri sono stati premiati i vincitori della IV edizione.

“L’istituzione del Premio Nati per Leggere è un grande onore per la Regione Piemonte” ci rivela Paola Ganio Vecchiolino della Direzione Cultura - Settore Biblioteche della Regione Piemonte. “Il desiderio di istituirlo è nato nel lontano 2002, anno in cui il progetto di Nati per Leggere ha preso avvio nella Regione Piemonte. Tra le sue più forti sostenitrici c’era e c’è tutt’ora Rita Valentino Merletti, che ha sempre visto nel Premio non solo l’opportunità di far conoscere e sostenere l’editoria di qualità ma soprattutto di stimolarla e fornirle la giusta cassa di risonanza” conclude Paola.

“Il premio piemontese è arrivato quando già da anni avevamo il sogno di un riconoscimento Nati per Leggere nel cassetto dei desideri”, racconta Fabio Bazzoli del coordinamento Nazionale Nati per Leggere. “Eravamo allettati e al tempo stesso spaventati da quest’iniziativa, soprattutto per le grandi energie che sapevamo avrebbe richiesto. Vederlo proporre da Rita Valentino Merletti, una delle madri di Nati per Leggere, in una delle aree dove il progetto è più diffuso e strutturato e per di più collegato a un evento così importante per il mondo dei libri e della lettura come il Salone di Torino è stata la perfetta quadratura del cerchio: di più non si poteva sperare”. Sin dal suo esordio, il premio Nati per Leggere è diventato una delle azioni più rilevanti di Nati per Leggere, merito soprattutto dell’eccezionale capacità organizzativa della Regione Piemonte, della Fondazione del Libro la Musica e la Cultura, delle Biblioteche Civiche Torinesi, di ITER Comune di Torino, della "potenza di fuoco" mediatica del Salone, dell’investimento importante della Fondazione San Paolo. “Riuscirebbe difficile oggi immaginare Nati per Leggere senza il suo Premio” termina Fabio.

“L’istituzione del Premio ha significato un riconoscimento importante per il lavoro quotidiano che tutti noi svolgiamo” continua Alessandra Sila, membro della Segreteria Nazionale di Nati per Leggere e Nati per la Musica. “Ricordo con stupore e felicità il conferimento della medaglia del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano e di aver vissuto la prima edizione con grandissima emozione alla presenza dei fondatori e di tutti coloro che hanno dedicato tempo ed energie significative al progetto di Nati per Leggere” ci confida. “Tra tutti, la memoria di Pasquale Causa, persona geniale e vulcanica che ha contribuito considerevolmente alla crescita del progetto, al quale è dedicata la sezione del premio al miglior pediatra, era (ed è) molto vivo. Ogni tanto mi davo un pizzicotto per essere sicura di non sognare! Lo scorso anno ho avuto il privilegio di far parte della giuria che viene selezionata con accuratezza e con equilibrio” prosegue, “ho vissuto insieme ai colleghi confronti sinceri che mi hanno permesso di condividere riflessioni inedite e hanno confermato un pensiero: negli operatori Nati per Leggere si percepisce tangibile una generosa sensibilità verso il mondo dell’infanzia. Persone consapevoli si spendono senza riserva desiderose di fare la differenza. Ecco, il Premio Nati per Leggere è un appuntamento nel quale ognuno ritrova un filo, un percorso che unisce e dà senso alla continuazione della nostra missione” conclude Alessandra.

Da questa quarta edizione ha preso avvio la collaborazione di LiBeR, progetto che dalla seconda metà degli anni Ottanta costituisce un osservatorio delle tendenze e dei fenomeni che interessano il settore dei libri per bambini e ragazzi. “La nostra partecipazione nasce dalla convinzione che,

nel delicato settore dell'editoria libraria destinata ai piccoli lettori, ogni sinergia, ogni possibilità di fare rete sia di interesse profondo per tutti coloro che ne hanno a cuore le sorti" sostengono Domenico Bartolini e Riccardo Pontegobbi, della direzione di LiBeR. "Crediamo sia fondamentale un impegno non solo nell'orientamento ma anche nella formazione di tutte le figure – non solo professionali – impegnate nell'ambito dei libri e della promozione della lettura per la fascia d'età 0-6 anni" concludono.

La IV edizione del Premio Nazionale Nati per Leggere

I vincitori sono stati scelti dalla Giuria presieduta da Rita Valentino Merletti (studiosa di letteratura per l'infanzia) e formata da esperti di letteratura infantile, pedagogisti, bibliotecari, educatori, pediatri, librai e membri del coordinamento di Nati per Leggere.

Per la sezione **Nascere con i Libri (18-36 mesi)** è stato decretato miglior libro Buongiorno postino (Babalibri, 2012) dei francesi di Michaël Escoffier (scrittore) e Matthieu Maudet (illustratore), per la semplice, bonaria e indifferenziata gioia con cui è accolto un bebè, anche quando è sorprendentemente diverso da quanto ci si aspetta.

La sezione **Nascere con i libri (3-6 anni)** vede vincitore l'autore e illustratore ligure Marco Viale con *La città dei Lupi Blù* (Giralangolo – Edt, 2012), perché è un vero piacere leggere ad alta voce la storia di una ordinata e pacifica comunità di lupi (tanto blù da richiedere persino l'accento) in cui irrompono un fischiante lupo "rosso" e uno spericolato lupo "giallo".

Quest'anno la sezione **Crescere con i Libri** (che nel giudizio sui libri dedicati al tema del coraggio ha coinvolto anche i bambini tra 3 e 6 anni) vede due vincitori ex aequo. L'illustratore e autore inglese John Fardell è premiato per *Ti mangio!* (Il Castoro, 2012), per la scintillante inventiva che dimostra come chi ha coraggio sa tenere gli occhi ben aperti sulla realtà senza chiudere quelli della fantasia. I francesi Pierre Bertrand (testi) e Magali Bonniol (illustrazioni) vincono con *Cornabicorna* (Babalibri, 2012), prescelto fra altri dieci titoli da una giuria composta da quasi quattromila bambini per l'accattivante umorismo e l'efficace rivisitazione di stilemi fiabeschi.

Per la sezione **Reti di Libri** (miglior progetto di promozione della lettura rivolto ai bambini tra 0 e 5 anni) ottiene il riconoscimento il Comune di Cortona (Arezzo), per la completezza, la continuità e la capillarità degli interventi proposti nell'ambito del progetto e per la particolare attenzione verso coloro che, grandi o piccoli che siano, ancora non padroneggiano la lingua italiana.

La sezione **Pasquale Causa** (pediatra che promuove presso le famiglie la pratica della lettura ad alta voce) decreta vincitore Graziano Zucchi di Modena, per la tenacia, l'inventiva, l'efficacia, la molteplicità degli interventi effettuati su un territorio diversificato e disagiato e per la capacità di coinvolgere i bambini in iniziative di promozione del libro e della lettura.

Menzioni speciali vanno a: - La collana *A spasso con le dita*, la biblioteca di libri tattili pubblicati dalla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi di Roma, grazie al sostegno di Enel Cuore Onlus, per la competenza e la sensibilità dimostrate nel confezionare libri capaci di farsi leggere con gli occhi, con le orecchie e con le dita; - Il Comune Palma di Montechiaro, per l'ottimo avvio di un percorso di lavoro condotto con scrupolo ed entusiasmo su un territorio di grande potenzialità.